



COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI
PROVINCIA DI SIENA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 80 DEL 18/08/2023

OGGETTO: ART. 6, COMMI 1- 4 D.L. 9. 6. 2021, N. 80. ADOZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI TRIENNIO 2023-25 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 52 DEL 31.05.2023. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO SOTTOSEZIONE 2.2. "PERFORMANCE" E SOTTOSEZIONE 3.3. "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE"

L'anno duemilaventitre, il giorno diciotto del mese di Agosto alle ore 13:00 presso la Sala delle Adunanze, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Nome	Qualifica	Presente	Assente
BONECHI MARCELLO	Sindaco	x	
STIACCINI GIUSEPPE	Vice Sindaco	x	
VERDIANI VERONICA	Assessore	x	

Totale presenti: 3 Totale assenti: 0

Presiede l'adunanza: Il sindaco, Marcello Bonechi.

Partecipa alla seduta: Il Segretario Comunale, Roberto Gamberucci (art. 97 comma 4 lettera a) D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

IL SEGRETARIO

PREMESSO CHE l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: "...1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; (44)
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198. (43)

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale...”;

RILEVATO CHE il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all’art. 1, comma 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;
- all’art. 1, comma 4 dispone la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell’Amministrazione;
- all’art. 2, comma 1 stabilisce che per gli Enti Locali, di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RICHIAMATI i seguenti articoli del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 132 del 30.06.2022:

- art. 2 comma 2 per il quale sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’art. 6 comma 2 lettere da a) a g) del d.L 80/2021 con modificazioni della legge 113/2021.
- art. 6 nel quale vengono riportate le modalità semplificate di redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti per cui:

“Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;*
- b) contratti pubblici;*
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;*
- d) concorsi e prove selettive;*
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.*

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo”.

RICHIAMATE:

- la deliberazione della G.C. n. 99 in data 23.12.2022 avente ad oggetto: “**ART. 6 DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113, PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - APPROVAZIONE**”

- la deliberazione di C.C. n. 49 del 13.09.2022, avente ad oggetto: “**ART. 170 COMMA 1 D.LGS. 267/2000 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 – APPROVAZIONE**”;

- la deliberazione di G.C. n. 18 del 10.03.2023 avente ad oggetto: “**VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO 2022/2024. AI SENSI DELL’ART. 175, COMMA 5-BIS, D.LGS. N. 267/2000 – RIDENOMINAZIONE CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA RELATIVI A RISORSE CONFLUITE NEL PNRR. VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO 2022/2024. AI SENSI DELL’ART. 175, COMMA 5-BIS, D.LGS. N. 267/2000**”;

- la deliberazione di C.C. n. 4 del 26.03.2023 avente ad oggetto: “**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2023 – 2025 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**”;

- la deliberazione di C.C. n. 20 del 28.04.2023 avente ad oggetto: “**ART. 170 COMMA 1 D.LGS 267/2000 – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 – NOTA DI AGGIORNAMENTO – APPROVAZIONE**”;

- la deliberazione di C.C. n. 23 in data 28.05.2023 avente ad oggetto: “**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-25 E RELATIVI ALLEGATI**”;

- la deliberazione della G.C. n. 46 in data 16.05.2023 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023/2025 (ART. 169 del D.LGS. N. 267/2000)”;

- la deliberazione della G.C. N. 52 in data 31.05.2023 con la quale è stato approvato il PIAO 2023-25 per il Comune di Castellina in Chianti;

- la deliberazione della G.C. n. 66 in data 11.07.2023 avente ad oggetto: “ART. 6, COMMI 1-4 D.L. 9. 6. 2021, N. 80. PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI TRIENNIO 2023-25. APPROVAZIONE ALLEGATO "M13_PATTO DI INTEGRITA'" SEZIONE 2 - SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" con la quale, a seguito dell'avvenuto riscontro del fatto che, per mera dimenticanza all'interno della Sezione 3: “Organizzazione e Capitale umano”, Sottosezione 2.3 – “Rischi corruttivi e Trasparenza”, non era stato inserito l'allegato recante il Patto di Integrità per l'affidamento di appalti di lavori beni e servizi (integrato con le disposizioni del Protocollo di Intesa che il Comune di Castellina in Chianti ha sottoscritto con le Organizzazioni sindacali provinciali maggiormente rappresentative, CGIL, CISL e UIL il cui schema è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 37 in data 06.05.2022) si è provveduto all'approvazione dell'ulteriore Allegato “M13_ Patto di integrità” inerente la Sezione 3: “Organizzazione e Capitale umano”, Sottosezione 2.3 – “Rischi corruttivi e Trasparenza”, ad integrazione degli allegati costituenti già parte integrante e sostanziale del PIAO 2023-25 del Comune di Castellina in Chianti;

RIELVATA la necessità di procedere all'aggiornamento della apposita e specifica Tabella afferente alla sezione 2.2 “*Performance*” con la rimodulazione sia di contenuto sia di termini di scadenza per la relativa attuazione di alcuni degli obiettivi di Performance ivi inseriti;

RILEVATA, altresì, la necessità per quanto riguarda la sottosezione 3.3. “*Piano triennale dei Fabbisogni di Personale*” di procedere all'aggiornamento delle previsioni assunzionali sulla base della relativa capacità accertata alla luce dei criteri di cui al D.M. del 17.03. 2020 (in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019), nonché del limite di spesa per gli enti locali fissato dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 in conformità alle previsioni della nota di aggiornamento al DUP 2023-25 approvata con deliberazione del C.C. n. 26 in data 03.08.2023;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio “Risorse e Servizi alla Persona” in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica del presente atto.

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

PROPONE

1. Di approvare, per quanto in premessa evidenziato e che qui si intende espressamente confermato e riportato: 1) l'Allegato “2.2.1_Tabella Obiettivi_aggAgosto_2023 inerente la Sezione 2 “Valore pubblico, Performance ed Anticorruzione” Sottosezione 2.2. “Performance; 2) l'Allegato 3.3. PIAO – PTFP_ luglio 2023” inerente la Sezione 3 ”Organizzazione e Capitale umano”, sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di Personale”, entrambi gli allegati ad integrazione degli allegati costituenti già parte integrante e sostanziale del PIAO 2023-25 del Comune di Castellina in Chianti
2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei suddetti Allegato nel sito istituzionale del Comune di Castellina in Chianti, nelle relative sezioni di “*Amministrazione Trasparente*” ossia per quanto riguarda l'Allegato 2.2.1 nella sottosezione Performance>Piano della Performance mentre per l'Allegato 3.3. nella

sottosezione Disposizioni Generali nonché sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica;

3. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in virtù dell'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000, con la seguente votazione, espressa con scrutinio palese per alzata di mano, dal seguente esito: unanimità.

OGGETTO: ART. 6, COMMI 1- 4 D.L. 9. 6. 2021, N. 80. ADOZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI TRIENNIO 2023-25 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 52 DEL 31.05.2023. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO SOTTOSEZIONE 2.2. "PERFORMANCE" E SOTTOSEZIONE 3.3. "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE"

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta presentata dal Segretario avente l'oggetto sopraindicato e avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al d. lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli;

DELIBERA

- 1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui all' oggetto che qui si intende integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/2000 con apposita separata votazione che ha dato esito unanime e favorevole.
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione sarà comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs.267/2000.

Dal che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
(Marcello Bonechi)
(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Roberto Gamberucci)
(atto sottoscritto digitalmente)